

# **ADA - COLLETTIVO INFORMALE PER LA SCENA**

## **FORSE UNA CITTÀ**

con

**Anna Basti** | performer

**Chiara Caimmi** | performer

**Mariella Celia** | performer

**Pasquale Passaretti** | performer e ideazione

**Eduardo Ricciardelli** | performer

**Elisabetta Ventura** | tap dance coach e performer

**Loredana Antonelli** | live visual e ideazione

**Lady Maru** | live music

**Maria Virzi** | disegno luci

**Elena Zagaglia** | assistente



Frame video del live visual di Forse una città da una prova in studio. Il banner video proietta quello che accade in scena attraverso una telecamera che riprende in tempo reale. La ripresa video è modificata, come si vede qui sopra, con l'uso di programmi di live visual: Modul8 e Mad mapper ©Loredana Antonelli

### **Forse una città tratta del rapporto tra ambiente urbano e individuo**

Una performance multimediale divisa in tre moduli indipendenti, tre percezioni urbane deformate, tre miraggi. Una riflessione sui rapporti che intercorrono tra identità, stasi, movimento e le variabili dell'abitare: possibili città per possibili abitanti

[INSTAGRAM](#)

[FOTO INSTAGRAM](#)

[TEST VISUAL](#)



Da una prova di Forse una città. Il banner in alto proietta immagini accadute pochi momenti prima in scena o anticipa una scena che verrà da lì a poco. La ripresa video è rielaborata con l'uso di programmi di live visual: Modul8 e Mad mapper ©Loredana Antonelli

## MIRAGE 1

La città vista da lontano, la città sognata, la città idealizzata, la città, che una volta raggiunta, non è come l'avevi immaginata. Sonorità elettroniche, passi di tap dance e live visual tracciano un percorso notturno: fare tardi per le strade ingombre di scarti. Una città in cui abitanti ed oggetti condividono le stesse probabilità di diniego d'uso, le stesse modalità di ricollocazione

## MIRAGE 2

La metropoli dei mostri cattivi e dei supereroi buoni: non bisogna avere paura di Godzilla. Un macro-organismo socio-culturale chiamato città che spera di essere salvato, che assiste inerme alla lotta tra il bene e male; in ogni caso, che vinca Godzilla o il mostro cattivo, la città sarà ridotta a un cumulo di macerie. "Non bisogna avere paura di Godzilla, Godzilla distrugge perché è grosso". Cos'è giusto preservare e cos'è giusto abbattere? Cosa dimenticare? Godzilla o mostro? ... come cade una casa? e la mia?

## MIRAGE 3

La città come una departure lounge paranoica, un eterno check-in, un continuo transito condiviso, seppur solitario. Abitanti come mattoncini, moduli componibili, unità

bidimensionali di realtà parcellizzata, votati ad un funzionalismo estremo. Una città in bilico tra l'attesa della partenza e l'aspettativa dell'arrivo.



Anteprima Teatro India, dicembre 2022 - Roma



**Risorse fonti e collaborazioni**

prima fase: Arch. Francesca Iovino

seconda fase: Arch. Anna Tagliaferri, Ing. Marco Peverini del Dipartimento di Urbanistica del Politecnico di Milano e Arch. Carlo Carbone terza fase: Luca Capuano

**Presentazione Anteprema:**

Teatro India, Roma per rassegna Oscillazioni – Teatri di Vetro – dicembre 2022

**Studio:** versione digitale inserita nella programmazione didattica della scuola d'italiano tenuta da La Dante di Anversa, Belgio.